



Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)
Codice fiscale e partita IVA: n. 02747480123
capitale sociale: Euro 16.439.722,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Varese

**Bilancio d'esercizio
al 31-12-2008**

ASPEM RETI S.r.l.

società unipersonale

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)

Codice fiscale e partita IVA: n. 02747480123

capitale sociale: Euro 16.439.722,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Varese

Consiglio di amministrazione

Ciro Calemme – presidente

Luca Lo Giudice Cappelli

Mario Speroni

Silvio Tizzi

Graziano Tolo

Segretario del Consiglio

Alberto Remondi

Collegio sindacale

Edoardo Porrini – presidente

Ivo Alessiani

Mario Ragusa

Mandatario

Giovanni Invernizzi

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

ASPEM RETI S.r.l.

società unipersonale

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)

Codice fiscale e partita IVA: n. 02747480123

capitale sociale: Euro 16.439.722,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Varese

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 7
BILANCIO AL 31/12/2008	" 21
NOTA INTEGRATIVA	" 27
ALLEGATO A) ALLA NOTA INTEGRATIVA	" 53

ASPEM RETI S.r.l.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 16.439.722,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Varese

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2008

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2008 riporta un risultato positivo pari a Euro 245.423.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali in numerosi Comuni della Provincia, oltre che nel capoluogo, mettendo a disposizione della società ASPEM S.p.A. (Varese), sulla base del contratto stipulato con la stessa, le dotazioni patrimoniali occorrenti per lo svolgimento da parte di ASPEM S.p.A. dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione e vendita dell'acqua, di distribuzione del gas naturale, di distribuzione e vendita del gas GPL e di erogazione del servizio di igiene ambientale nel territorio del comune di Varese e di numerosi comuni della provincia.

Il 2008 è stato il sesto esercizio sociale, nel corso del quale è proseguita, in particolare, l'attività di sviluppo del settore idrico. È invece stata più contenuta l'attività nel settore ambientale e nella distribuzione del gas naturale.

È continuata la collaborazione, avviata dal 2003, con la citata ASPEM S.p.A., attraverso la ridefinizione degli accordi finalizzati a consentire l'operatività tecnica ed amministrativa della società, considerato che l'assunzione di personale proprio è iniziata solo alla fine del primo semestre 2008.

ASPEM RETI alla data del 31 dicembre 2008 deteneva una partecipazione del 10% nella Varese Risorse S.p.A. (Varese), esercente il servizio di teleriscaldamento urbano con cogenerazione di energia elettrica in Varese, su cui ha esercitato il controllo sino al 4 dicembre, data in cui il 90% della partecipazione azionaria è stato trasferito ad ASPEM S.p.A. a seguito di scissione societaria parziale.

La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Varese.

Il consigliere d'amministrazione Rag. Agostino De Troia con lettera del 31 gennaio 2008 ha rassegnato le dimissioni dalla carica per sopraggiunti impegni di carattere professionale, con effetto dalla medesima data.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Varese, in via San Giusto, 6. La società possiede inoltre la sede operativa di via Tintoretto, sempre in Varese, utilizzata da ASPEM S.p.A..

Si segnala infine che la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, così come previsto dall'art. 11 dello statuto sociale, allo scopo di poter valutare adeguatamente la possibilità di avvalersi della facoltà di procedere alla rivalutazione dei beni immobili, in applicazione dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2 (c.d. decreto "anticrisi"), da effettuarsi nel bilancio relativo all'esercizio 2008.

Dopo approfondito esame della legge sopra menzionata e delle successive disposizioni ministeriali riguardanti la medesima, la società ha stabilito di non procedere alla rivalutazione dei beni immobili.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalla congiuntura negativa dell'intera economia nazionale ed internazionale, manifestatasi dapprima con la crisi dei mercati americano e giapponese e, successivamente, con l'esplosione della crisi finanziaria ed economica mondiale, che ha determinato un rallentamento drastico dei consumi e della domanda. Le azioni intraprese dai Governi e dalle Autorità monetarie in risposta alla suddetta situazione sono state pertanto finalizzate a contrastare lo scenario di vera e propria recessione che, secondo le previsioni, dovrebbe comunque perdurare almeno per tutto l'anno 2009. Permane quindi una situazione di grave incertezza, oltre alla consapevolezza, diffusa ormai nella grande maggioranza dei paesi, che il ritorno a normali condizioni di mercato non appare imminente ma, al contrario, le economie dei vari stati potranno conoscere un periodo di severa e prolungata difficoltà.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La società opera esclusivamente sul mercato nazionale per tutti i settori nei quali è attiva (idrico, ambientale e distribuzione del gas naturale).

Nel 2008 non vi sono stati mutamenti sostanziali per quanto concerne le modalità adottate nello svolgimento della propria attività.

Comportamento della concorrenza

La società opera, in particolare, sul territorio dei comuni della provincia ove detiene la proprietà delle dotazioni patrimoniali messe a disposizione di ASPEM S.p.A. per lo

svolgimento dei servizi pubblici sopra menzionati. Non è quindi soggetta a pressioni di carattere concorrenziale.

Clima sociale, politico e sindacale

La situazione economica e normativa dei lavoratori di ASPEM RETI è definita dal Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore acquedotto/gas.

Andamento dell'attività aziendale

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito nello svolgimento dell'attività istituzionale, consistente nella messa a disposizione della citata ASPEM S.p.A., verso corresponsione di un canone, delle dotazioni patrimoniali possedute (condutture, impianti, ecc.) e nello svolgimento dell'attività di realizzazione dei nuovi investimenti (prevalentemente tramite la stessa ASPEM S.p.A.), in attuazione del piano concordato con la suddetta società incaricata della gestione dei servizi pubblici locali. Il canone in argomento è definito in base ad apposito contratto di servizio ed aggiornato con frequenza annuale, tenuto conto delle eventuali nuove dotazioni patrimoniali messe a disposizione dell'ASPEM S.p.A..

In particolare, i fatti salienti sono stati i seguenti.

Nel mese di gennaio 2008 la società ha provveduto ad approntare ed approvare il Programma delle attività da svolgersi nell'esercizio 2008 nei settori "Acquedotto", "Igiene urbana", "Gas" e "Piscina", redatto dopo opportune intese con ASPEM S.p.A..

E' stata quindi avviata una procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del Piano industriale relativo alla gestione degli impianti termici comunali, da attuarsi previa costituzione di una struttura aziendale tecnico-amministrativa e dopo aver acquisito le certificazioni occorrenti per il processo di esercizio e di manutenzione degli impianti termici.

La società ha provveduto inoltre ad istituire il proprio sito *internet* aziendale, da utilizzarsi inizialmente anche quale strumento di comunicazione prevalentemente interna, a supporto della posta elettronica e, successivamente, a supporto dell'attività tecnico-amministrativa della società.

Nel mese di febbraio 2008 il socio unico Comune di Varese ha confermato di voler avviare uno studio di fattibilità per valutare la eventuale trasformazione dell'ASPEM RETI in società del patrimonio del Comune di Varese, con particolare riferimento agli *assets* immobiliari comunali, approvando la proposta societaria di affidamento di un incarico per la ricognizione degli impianti tecnici ubicati presso gli stabili comunali, in vista dell'assunzione, a cura della società, dell'attività di "gestione calore" delle centrali termiche.

Nel mese di giugno 2008 è stato recepito l'atto di indirizzo del socio unico Comune di Varese con il quale - nell'ambito dell'operazione di aggregazione di ASPEM S.p.A. in A2A S.p.A. - è stato definito il relativo percorso operativo, prevedendo che ASPEM RETI S.r.l. trasferisse una quota pari al 90% della partecipazione azionaria detenuta nella controllata Varese Risorse S.p.A. ad ASPEM S.p.A. preliminarmente all'aggregazione della stessa con A2A S.p.A.. Detto trasferimento è stato attuato nel

mese di dicembre 2008 mediante scissione societaria parziale. A completamento di quanto sopra, in data 15 gennaio 2009 il Comune di Varese ha trasferito ad A2A S.p.A. il 90% della partecipazione azionaria detenuta in ASPEM S.p.A..

Nel mese di luglio 2008 è stato definitivamente approvato dalla società il Piano industriale relativo alla gestione calore, successivamente trasmesso al Comune di Varese per i provvedimenti di competenza.

Nel mese di ottobre 2008 la sopra menzionata ASPEM S.p.A. ha deliberato il trasferimento ad ASPEM RETI S.r.l. della gestione del compendio immobiliare "Lido Schiranna", sito in Varese. Ciò in vista del perfezionamento da parte del Comune di Varese della citata operazione di aggregazione fra ASPEM S.p.A. ed A2A S.p.A., che esclude dal perimetro di *business* la gestione del suddetto compendio immobiliare.

Sempre nel corso del medesimo mese l'assemblea dei soci ha deliberato l'operazione di scissione parziale, a beneficio di ASPEM S.p.A., del 90% della partecipazione azionaria detenuta in Varese Risorse S.p.A., finalizzata a consentire la predetta operazione di aggregazione societaria, in esecuzione degli accordi a suo tempo direttamente intercorsi fra A2A S.p.A. ed il Comune di Varese.

Nel mese di novembre 2008 il socio unico Comune di Varese ha richiesto l'attribuzione allo stesso della quota del 10% della partecipazione azionaria detenuta dalla società in Varese Risorse S.p.A. che, ad esito della menzionata scissione, residuerà in capo ad ASPEM RETI S.r.l., con esplicito invito ad avviare senza indugio le operazioni tecnico-procedurali necessarie.

Nello stesso mese è stata inoltre sottoscritta con la Provincia di Varese apposita convenzione per dar corso allo spostamento della cabina di decompressione del gas naturale ubicata in via Cervinia, in Varese. Il suddetto Ente ha accettato di accollarsi gli oneri relativi alle opere civili ed edili per lo spostamento del predetto impianto ad una quota altimetrica superiore a quella attuale, in concomitanza con la realizzazione della cosiddetta "vasca di laminazione" finalizzata a contenere eventuali, future esondazioni del fiume Olona riguardanti la località "Mulini di Gurone", in comune di Malnate. In conseguenza dello spostamento la nuova cabina gas si troverà al riparo da possibili invasi. I costi in argomento saranno direttamente sostenuti dalle imprese che realizzeranno la suddetta opera idraulica, mentre i costi per la realizzazione della nuova cabina gas, stimati in circa euro 1.250.000, saranno sostenuti da ASPEM RETI ed integralmente rimborsati dalla Provincia di Varese in base a stati di avanzamento lavori, sino a concorrenza della suddetta soglia massima.

Sempre nel mese di novembre la partecipata Varese Risorse S.p.A. ha provveduto all'erogazione del dividendo 2007 di euro 1.300.000.

Nel mese di dicembre 2008 la società ha deliberato di proporre all'assemblea, su richiesta del socio unico Comune di Varese, l'assegnazione a favore dello stesso delle azioni corrispondenti alla residua quota del 10% detenuta dalla società nel capitale sociale della Varese Risorse S.p.A.. Il valore netto contabile dell'assegnazione in argomento risulta pari ad euro 636.608.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi delle vendite	3.300.000	3.300.000	0
Var. rim. prodotti in corso di lav. e finiti	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	176.617	125.152	51.465
Valore della produzione	3.476.617	3.425.152	51.465
Consumi di materie prime e servizi (-)	-1.543.428	-440.687	-1.102.741
Valore Aggiunto	1.933.189	2.984.465	-1.051.276
Costo del lavoro (-)	-98.389	0	-98.389
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.834.800	2.984.465	-1.149.665
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-2.429.341	-2.190.955	-238.386
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri (-)	-514.192	-504.192	-10.000
Altri costi operativi (-)	0	0	0
Reddito operativo (Ebit)	-1.108.733	289.318	-1.398.051
Proventi e Oneri finanziari netti	1.893.983	-79.030	1.973.013
Svalutazioni / Rivalutazioni	0	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0
Risultato ante imposte	785.250	210.288	574.962
Imposte sul reddito	-539.827	-200.617	-339.210
Risultato netto	245.423	9.671	235.752

Il margine operativo lordo ed il reddito operativo subiscono una drastica contrazione prevalentemente per effetto dei maggiori costi sopportati dalla società, inclusi oneri per consulenze per circa euro 0,93 milioni non direttamente riferibili all'attività istituzionalmente svolta.

I ricavi di vendita si presentano in linea con l'esercizio precedente.

La gestione finanziaria evidenzia un consistente progresso prevalentemente per effetto del dividendo di euro 2.000.000 erogato nell'esercizio da Varese Risorse S.p.A., di cui una quota pari ad euro 1.300.000 già incassata.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Immateriali nette	29.710.808	28.598.144	1.112.664
Materiali nette	22.173.527	19.385.563	2.787.964
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	636.608	6.367.719	(5.731.111)
Capitale immobilizzato	52.520.943	54.351.426	(1.830.483)
Rimanenze	0	0	0
Crediti verso clienti	3.910.200	3.754.080	156.120
Altre attività, ratei e risconti attivi	1.621.720	1.425.784	195.936
Attività d'esercizio a breve termine	5.531.920	5.179.864	352.056
Debiti verso fornitori	4.440.616	3.034.643	1.405.973
Altre passività, ratei e risconti passivi	3.726.435	3.816.956	(90.521)
Passività d'esercizio a breve termine	8.167.051	6.851.599	1.315.452
Capitale d'esercizio netto	(2.635.131)	(1.671.735)	(963.396)
Capitale investito	49.885.812	52.679.691	(2.793.879)
Fondi rischi e oneri, TFR, altre passività oltre 12 mesi	7.970.911	5.811.095	2.159.816
(al netto dei crediti oltre 12 mesi)			

Capitale investito netto	41.914.901	46.868.596	(4.953.695)
Patrimonio netto	41.044.565	46.528.617	(5.484.052)
Debiti finanziari (oltre 12 mesi)	210.955	909.402	(698.447)
Crediti finanziari oltre 12 mesi (-)	0	0	0
Debiti finanziari a medio lungo termine	210.955	909.402	(698.447)
Debiti finanziari (entro 12 mesi)	702.140	672.738	29.402
Crediti finanziari (entro 12 mesi) (-)	0	0	0
Disponibilità liquide (-)	(42.759)	(1.242.161)	1.199.402
Indebitamento a breve termine	659.381	(569.423)	1.228.804
Totale Indebitamento netto	870.336	339.979	530.357
Totale Fonti di finanziamento	41.914.901	46.868.596	(4.953.695)

Il capitale investito si decrementa principalmente per effetto dell'attribuzione ad ASPEM S.p.A. della quota di partecipazione azionaria, pari al 90%, posseduta in Varese Risorse S.p.A., in conseguenza dell'operazione di scissione operata a beneficio della suddetta società.

Gli effetti si riverberano conseguentemente sul patrimonio netto che subisce una significativa diminuzione.

I ratei e risconti passivi essendo prevalentemente costituiti dal risconto dei ricavi relativi agli allacciamenti, accreditati all'esercizio utilizzando la medesima aliquota di ammortamento dei corrispondenti costi sostenuti, sono stati classificati fra le altre passività oltre 12 mesi.

Per quanto riguarda le variazioni nella posizione finanziaria netta si rimanda al paragrafo successivo.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2008 era la seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Depositi bancari e postali	42.759	1.242.161	(1.199.402)
Assegni	0	0	0
A - Disponibilità liquide (-)	(42.759)	(1.242.161)	1.199.402
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	672.380	644.509	27.871
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	29.760	28.228	1.532
Crediti finanziari (entro 12 mesi) (-)	0	0	0
B - Debiti finanziari a breve termine (+)	702.140	672.737	29.403
C - Indebitamento finanziario netto a breve (A + B)	659.381	(569.424)	1.228.805
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	176.143	844.831	(668.688)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	34.812	64.572	(29.760)
Crediti finanziari (oltre 12 mesi) (-)	0	0	0
D - Indebitamento finanziario netto a medio/lungo	210.955	909.403	(698.448)

termine

E – Indebitamento finanziario netto (C + D)	870.336	339.979	530.357
--	----------------	----------------	----------------

La posizione finanziaria netta presenta un indebitamento netto di euro 0,87 milioni; tale indebitamento subisce un incremento rispetto al precedente esercizio principalmente in conseguenza delle variazioni subite dalle disponibilità liquide, per le quali si rimanda al rendiconto finanziario.

La voce Debiti verso banche (oltre 12 mesi) include il debito residuo verso Banca di Roma per il finanziamento quinquennale di euro 3,16 milioni dalla stessa erogato alla società nell'esercizio 2005, finalizzato all'acquisizione della quota del 40% detenuta da privati nella società Varese Risorse S.p.A. perfezionata nel medesimo anno.

La posizione finanziaria netta non comprende invece il debito di euro 0,5 milioni verso il Comune di Varese per il dividendo 2005 non ancora erogato ed il debito di circa euro 3,2 milioni verso il medesimo ente per fondi e riserve da restituire, inclusi entrambi nella voce Altre passività (non finanziarie).

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti di ASPEM RETI S.r.l. erano 3, a fronte di zero dipendenti dell'esercizio precedente.

Nel 2008 è stata infatti avviata l'assunzione di personale proprio, in vista dello sviluppo dell'attività aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola.

Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	237.935
Impianti e macchinari	3.626.038
Immobilizzazioni immateriali	2.502.415

Totale immobilizzazioni**6.366.388**

Gli investimenti in beni materiali ed immateriali complessivamente realizzati nel 2008 sono stati pari ad euro 6.366.388, contro euro 4.376.541 dell'esercizio precedente (+45,4%).

Dal punto di vista operativo la realizzazione degli investimenti in argomento è avvenuta tramite ASPEM S.p.A. che, a seguito di apposito contratto di appalto, provvede alla concreta attuazione del piano degli investimenti e di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà della società.

Per quanto concerne, in particolare, la voce impianti e macchinari gli investimenti sono costituiti da reti e impianti idrici, reti e impianti gas, impianti di comunicazione e telesegnalazione, come meglio specificato nella nota integrativa.

Gli investimenti in beni immateriali, pari ad euro 2.502.415 (contro euro 1.843.809 dell'esercizio precedente), sono prevalentemente costituiti da manutenzioni straordinarie effettuate su beni materiali di proprietà di terzi (Comune di Varese e ad altri Comuni).

Come già evidenziato, gli investimenti realizzati dalla società - in particolare, gli impianti fissi e le reti - sono successivamente messi a disposizione dell'ASPEM S.p.A., società incaricata della gestione dei servizi pubblici locali, in base ad apposito contratto di servizio con la stessa stipulato.

Nel corso dell'esercizio 2009 si prevede di effettuare investimenti prevalentemente nel settore idrico, finalizzati al rinnovo delle reti e degli impianti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nell'esercizio in presentazione sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo per euro 11.592, integralmente capitalizzati.

Rapporti con imprese controllate, ente controllante e società da quest'ultimo controllate

La Società alla data del 31/12/2008 risulta integralmente controllata dal Comune di Varese, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Con il predetto ente ha in essere un contratto in base al quale alla stessa è assegnato l'uso, in concessione amministrativa ed a titolo gratuito, delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali di proprietà comunale per l'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza industriale nel settore idrico e del gas naturale.

In base al suddetto contratto il diritto concessorio sui beni citati può essere parzialmente o totalmente trasferito ad ASPEM S.p.A. per la gestione dei servizi pubblici e, inoltre, la società può ricevere, a titolo di conferimento da parte dell'ente locale azionista, reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali afferenti tutti i servizi pubblici locali di rilevanza industriale, a completamento di quelli già posseduti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con ASPEM S.p.A. sono stati i seguenti:

1. fornitura da parte di quest'ultima società dei servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari, considerato che ASPEM RETI dispone attualmente di una limitata struttura tecnico-operativa;

2. fornitura in sub-concessione, ad uso non abitativo, da parte dell'ASPEM S.p.A. di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale della società ed utilizzato per lo svolgimento dell'attività;
3. fornitura da parte dell'ASPEM S.p.A. del servizio di attuazione del Piano degli investimenti e di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà della società, in base al quale ASPEM S.p.A. ha provveduto alla realizzazione delle opere di investimento alla stessa commissionate;
4. messa a disposizione di ASPEM S.p.A., verso corresponsione di un canone, delle dotazioni patrimoniali occorrenti per lo svolgimento, da parte della stessa, dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione e vendita dell'acqua, di distribuzione del gas naturale, di distribuzione e vendita del gas GPL e di erogazione del servizio di igiene ambientale nel territorio del comune di Varese e di numerosi comuni della provincia.

I predetti rapporti contrattuali sono stati oggetto di parziale revisione nel corso del mese di dicembre 2008. Detta attività di revisione proseguirà anche nel corrente esercizio 2009, al fine di meglio definire le reciproche prestazioni in essi indicate, tenuto conto anche che ASPEM RETI amplierà presumibilmente la propria struttura organizzativa ed operativa.

Di seguito si specificano i rapporti sopra indicati.

Società o Ente	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
COMUNE DI VARESE	3.717.432					
ASPEM S.p.A. VARESE		0	3.900.000	4.341.183	4.556.822	6.566.454
RISORSE S.p.A.		700.000				
Totale	3.717.432	700.000	3.900.000	4.341.183	4.556.822	6.566.454

I debiti finanziari si riferiscono a fondi e riserve, inclusi i dividendi, da restituire al Comune di Varese e comprendono anche gli interessi passivi.

I crediti commerciali sono relativi al credito per la messa a disposizione di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali alla ASPEM S.p.A..

I debiti commerciali si riferiscono al debito verso ASPEM S.p.A. per le prestazioni di servizi rese da quest'ultima, sia di carattere tecnico-amministrativo che per la realizzazione "chiavi in mano" degli investimenti.

Le vendite sono relative alle prestazioni di servizi rese ad ASPEM S.p.A. e comprendono principalmente, oltre al canone annuo per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali (euro 3.300.000), ricavi per allacciamenti riscontati in funzione dell'aliquota di ammortamento del corrispondente costo per euro 1.095.441.

La voce acquisti include i costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti, capitalizzati per la quota avente utilità pluriennale.

Ai sensi dell'art. 2497-ter del Codice civile si segnala infine che con nota del 25 novembre 2008 il socio unico Comune di Varese - che esercita l'attività di direzione e coordinamento - ha espressamente richiesto alla società di accollarsi integralmente l'obbligo di corrispondere a Meliorbanca S.p.A. (Milano) - società a suo tempo incaricata di assistere il Comune di Varese e le società del Gruppo ASPEM nell'operazione di riposizionamento strategico delle società comunali - quanto dovuto

alla stessa per l'attività svolta in qualità di *advisor*, quantificato in complessive euro 930.317 (IVA compresa). E ciò con contestuale rinuncia a qualsivoglia azione di rivalsa nei confronti di ASPEM S.p.A. ed ASPEM GAS S.r.l. (attualmente ASPEM Energia S.r.l.), con le quali erano state a suo tempo pattuite le modalità di ripartizione della suddetta spesa. Quanto sopra a seguito di precisi impegni contrattuali assunti direttamente dal Comune di Varese con A2A S.p.A. (Brescia), in base ai quali il Comune si è espressamente impegnato *“ad accollarsi, direttamente o esclusivamente tramite ASPEM RETI S.r.l., tutti i costi relativi ai consulenti finanziari incaricati di portare a termine l'Operazione (n.d.r.: ovvero la cessione ad A2A S.p.A. del 90% del capitale sociale di ASPEM S.p.A. detenuto dal Comune di Varese) e, quindi, in particolare, i compensi dovuti a Meliorbanca S.p.A. per l'esecuzione della Lettera di Incarico.”*. Conseguentemente la società ha accolto la predetta richiesta del socio unico Comune di Varese di cui alla sopra menzionata lettera del 25 novembre 2008. L'importo sopra citato risulta pertanto rilevato nella voce *“costi per servizi”* del conto economico.

Azioni/quote di società/enti controllanti

La società è controllata al 100% dal Comune di Varese. Pertanto il disposto dell'art. 2428, comma 2, punto 3, non risulta applicabile.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice Civile si forniscono nel successivo paragrafo *“Rischi e incertezze”* le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Al riguardo, si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Rischi ed incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per il tipo di attività esercitata, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società risulta scarsamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del Prodotto Nazionale Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

Ove peraltro la situazione di marcata crisi economico-finanziaria descritta nella prima parte della presente relazione dovesse prolungarsi significativamente, l'attività e le prospettive della società potrebbero eventualmente essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Le politiche adottate dalla società per la gestione del rischio in argomento sono indicate di seguito.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Al riguardo, la

società non detiene attività finanziarie. Con riferimento agli altri rischi di credito, la società presenta rischi trascurabili, considerato che intrattiene prevalentemente rapporti commerciali con la citata ASPEM S.p.A., che è il maggior fornitore della società, e che i rapporti commerciali posti in essere con la restante clientela sono regolati in anticipo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è costituito dal rischio che le risorse finanziarie occorrenti non siano disponibili o lo siano solo a costi elevati. Con riferimento al medesimo, si rinvia a quanto esposto al paragrafo *“Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”*.

Rischio di settore

La società opera nel mercato dei servizi pubblici locali. Non è pertanto soggetta a rischi di tasso, né a rischi di cambio. Per quanto riguarda il rischio di prezzo si rinvia a quanto detto al paragrafo *“Andamento dell’attività aziendale”*. La società potrebbe peraltro essere soggetta al rischio *“normativa”*, inteso come possibilità che eventuali modifiche normative riguardanti la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali possano modificare in senso negativo l’attività svolta dalla medesima.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

In relazione all’eventualità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti, ecc. presso le sedi operative e/o lungo le reti acqua/gas messe a disposizione dell’ASPEM S.p.A. – con riferimento soprattutto alle attività riguardanti, in particolare, i settori della distribuzione gas ed idrico, ma anche per quanto concerne il settore igiene ambientale – con riflessi, quindi, sui risultati economico/finanziari, la società è dotata di coperture assicurative adeguate, oltre che di politiche di perseguimento della sicurezza nella gestione delle reti, degli impianti e degli ambienti di lavoro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Nel mese di marzo 2009 si è provveduto ad effettuare l’esame della situazione idrica e del programma degli investimenti 2009-2011, tenuto conto anche dell’emanazione del provvedimento CIPE n. 117, in data 18/12/2008, che prevede la possibilità per i gestori di procedere ad adeguamenti delle tariffe dell’acqua per un ammontare massimo pari al 5% finalizzato al recupero dell’inflazione relativamente al periodo 2002 - 2007 e di una ulteriore quota per la copertura degli investimenti eseguiti e/o da eseguirsi nel periodo 2008 - 2009.

Nel medesimo mese il Consiglio comunale di Varese ha provveduto ad approvare l’affidamento in concessione alla società del compendio immobiliare *“Lido Schiranna”*, con invito alla stessa a provvedere all’apertura al pubblico della piscina in concomitanza dell’avvio della stagione estiva. La società ha pertanto rapidamente approntato ed approvato un articolato *“Progetto di arredo e riqualificazione esterna”* del suddetto compendio immobiliare, stante la vetustà dell’immobile e degli arredi presenti nello stesso. Il costo inizialmente stimato per le suddette opere ammonta a circa euro 400.000.

Nel mese di aprile 2009 è stata avviata la ridefinizione con ASPEM S.p.A. dei criteri per la determinazione del canone annuale che la suddetta società deve corrispondere a fronte della messa a disposizione della stessa delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali occorrenti per l’erogazione dei servizi pubblici nei settori idrico,

distribuzione gas naturale ed igiene ambientale. Ciò anche a seguito dell'ingresso nel capitale azionario della medesima di A2A S.p.A., nuovo azionista di riferimento.

Nel medesimo mese Varese Risorse S.p.A. ha provveduto all'erogazione del dividendo straordinario di euro 700.000 deliberato nel predenete esercizio, in epoca antecedente alla scissione del 90% della partecipazione detenuta nella suddetta società a beneficio di ASPEM S.p.A..

Nel mese di giugno 2009 è stata richiesta ad ASPEM S.p.A. la disponibilità a rilasciare garanzie, sotto forma di *lettera di patronage*, alla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Varese (ora UBI Banca) a beneficio della Varese Risorse S.p.A., società controllata da ASPEM RETI S.r.l. sino al 4 dicembre 2008 ed attualmente controllata da ASPEM S.p.A.. Dette garanzie furono a suo tempo rilasciate da ASPEM RETI a fronte di un finanziamento accordato dalla sopra menzionata banca a Varese Risorse. Con nota dell'8 luglio 2009 ASPEM S.p.A. ha confermato la propria disponibilità a sostituirsi ad ASPEM RETI S.r.l. in qualità di garante.

Nello stesso mese la società ha richiesto al socio unico Comune di Varese di differire al 31 dicembre 2010 la data a decorrere dalla quale ASPEM RETI dovrà provvedere alla graduale restituzione del debito finanziario di circa euro 3,7 milioni, originatosi prevalentemente ai tempi della preesistente ASPEM Azienda Speciale Municipalizzata. Il medesimo è costituito da fondi e riserve da restituire, pari a circa euro 3,2 milioni, comprensivi degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2008, e da un dividendo ancora da erogare di euro 0,5 milioni deliberato dall'assemblea nel mese di febbraio 2005. Ciò al fine di non privare la società di risorse finanziarie per lo svolgimento e la continuazione della propria attività, considerati gli impegni recentemente assunti per la completa ristrutturazione e riqualificazione del compendio immobiliare "Piscina Lido Schiranna", per la programmata realizzazione degli investimenti in ambito idrico, nella distribuzione del gas naturale e nel settore ambientale e quelli da assumere riguardanti l'avvio e lo sviluppo della c.d. "gestione calore".

Alla fine del mese di giugno, ad esito del processo avviato nel mese di aprile, sono state puntualmente definite le modalità per la determinazione del canone annuale dovuto da ASPEM S.p.A. per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali messe a disposizione dalla società. In sostanza, ad ASPEM RETI viene riconosciuto il costo annualmente sostenuto per ammortamenti ed accantonamenti relativi ai beni messi a disposizione, oltre ad una quota aggiuntiva predeterminata a titolo di remunerazione del capitale investito. Ciò consente alla società, fra l'altro, di poter preventivare con maggiore accuratezza l'ammontare dei conseguenti ricavi per l'elaborazione dei piani economico-finanziari futuri.

Nel mese di luglio 2009 la società ha richiesto al socio unico Comune di Varese di essere autorizzata a contrarre un finanziamento a lungo termine, per l'importo di euro 3.000.000. Ciò allo scopo di ripristinare un appropriato assetto finanziario, in modo tale da poter affrontare adeguatamente gli impegni derivanti dalla realizzazione, nel 2009, del piano degli investimenti concordato con ASPEM S.p.A., degli investimenti per la riqualificazione ed il rilancio del compendio immobiliare "Piscina Lido Schiranna" e quelli connessi all'avvio della "gestione calore".

Il 10 luglio 2009 il consiglio di amministrazione della società ha approvato il *Bilancio di previsione relativo al triennio 2009-2011*.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società intende orientare la propria azione, oltre che in direzione del consolidamento e dello sviluppo dell'attività di investimento nei tradizionali settori - idrico, distribuzione del gas naturale e settore ambientale - anche verso l'avvio e lo sviluppo della "gestione calore" degli edifici di proprietà comunale, coerentemente agli indirizzi formulati dal socio unico Comune di Varese nella *Relazione previsionale e programmatica 2009-2011*, approvata dal Consiglio comunale di Varese con deliberazione n. 28 del 2 aprile 2009.

Quanto sopra in attesa che il socio possa inoltre attribuire alla società funzioni di società di gestione del patrimonio comunale, così come delineato nel sopra menzionato documento programmatico e, quindi, non solo di gestione delle reti e delle dotazioni patrimoniali connesse all'erogazione dei servizi pubblici locali.

Come espressamente delineato nel Bilancio di previsione 2009-2011 sopra citato, approvato dal consiglio di amministrazione, la società intende intraprendere concretamente già dal corrente esercizio 2009 la suddetta attività di gestione calore, in relazione alla quale è già stato a suo tempo elaborato un apposito Piano. Il medesimo prevede la realizzazione di investimenti per i prossimi dieci anni per complessivi euro 3,4 milioni, di cui euro 87.500 nel 2009. In base al Piano in argomento il margine medio annuo atteso relativo alla suddetta attività, tenuto conto dei costi e dei ricavi d'esercizio, comprensivi degli oneri finanziari, è pari ad oltre euro 500.000, al lordo di imposte, calcolato sulla base di un arco temporale pari ad anni venti. In particolare, il margine atteso per l'esercizio 2009 è stato stimato in circa euro 72.000 (al lordo di imposte).

Infine, la società proseguirà nella nuova attività riguardante la gestione del compendio immobiliare "Piscina Lido Schiranna", già avviata e sviluppata in modo significativo nella prima parte dell'esercizio 2009. Il margine lordo atteso relativamente alla suddetta attività per l'esercizio 2009 è pari a circa euro 160.000.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 23 dicembre 2005. Il più recente aggiornamento del suddetto documento risale al mese di dicembre 2008.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società, sentito preliminarmente il parere del socio unico, non si è avvalsa della facoltà di procedere alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili in applicazione dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2 (c.d. decreto "anticrisi").

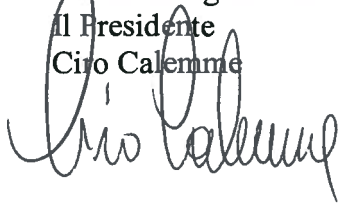
Destinazione del risultato d'esercizio

Si rinvia all'assemblea dei soci la decisione in merito alla destinazione del risultato

d'esercizio conseguito.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Ciro Calenme



Varese, 10 luglio 2009

ASPEM RETI S.r.l.Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 16.439.722,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Varese**Bilancio al 31/12/2008**
(importi in euro)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	16.913	10.522
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	560	19.070
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.260.739	17.982.192
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	121.644	121.644
7) Altre	12.310.953	10.464.716
	<u>29.710.809</u>	<u>28.598.144</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.054.279	7.000.725
2) Impianti e macchinario	15.100.294	12.337.559
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.954	47.279
	<u>22.173.527</u>	<u>19.385.563</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		6.366.083
d) altre imprese	636.608	1.636
		<u>636.608</u>
		<u>636.608</u>
Totale immobilizzazioni	52.520.944	54.351.426
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.910.200	3.754.080
	<u>3.910.200</u>	<u>3.754.080</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	896.067	1.323.648
	<u>896.067</u>	<u>1.323.648</u>
4-ter) Per imposte anticipate		

- entro 12 mesi	11.185	14.446
- oltre 12 mesi	405.149	795.517
		416.334
		809.963
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	712.017	87.690
		712.017
		87.690
		5.934.618
		5.975.381
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		42.759
		1.242.161
		42.759
		1.242.161
Totale attivo circolante		5.977.377
		7.217.542

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	2.451	
		2.451

Totale attivo	58.500.772	61.568.968
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2008	31/12/2007
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>		16.439.722	19.045.550
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		1.137.450	1.288.726
<i>IV. Riserva legale</i>		7.038.709	7.038.709
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	601.686		672.037
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	774.087		877.037
Riserva non distribuibile ex art. 2426	819.669		928.682
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO			(2)
Fondo rinnovo impianti	5.390		6.107
Fondo sviluppo investimenti	6.706.054		8.417.997
Fondo rischi industriali	455.833		516.457
Altre...	6.820.542		7.727.644
		16.183.261	19.145.959
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		245.423	9.671

Totale patrimonio netto	41.044.565	46.528.615
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite		9.625	
3) Altri		2.915.152	2.400.960

Totale fondi per rischi e oneri	2.924.777	2.400.960
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		4.700	
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	672.380		644.510
- oltre 12 mesi	176.143		844.831
		848.523	1.489.341
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	29.760		28.228
- oltre 12 mesi	34.812		64.572
		64.572	92.800
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.440.616		3.034.643
		4.440.616	3.034.643
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	3.717.432		3.633.679
		3.717.432	3.633.679
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.867		32.786
		1.867	32.786
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	4.149		437
		4.149	437
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.988		
		2.988	
Totale debiti		9.080.147	8.283.686
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	5.446.583		4.355.707
		5.446.583	4.355.707
Totale passivo		58.500.772	61.568.968
Conti d'ordine			
		31/12/2008	31/12/2007
2) Sistema improprio degli impegni		403.928	403.928
3) Sistema improprio dei rischi		6.069.809	2.560.069
Totale conti d'ordine		6.473.737	2.963.997

Conto economico	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.300.000	3.300.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	176.617	125.152
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	176.617	125.152
Totale valore della produzione	3.476.617	3.425.152
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	181	
7) Per servizi	1.503.347	399.200
8) Per godimento di beni di terzi	3.301	3.211
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	72.012	
b) Oneri sociali	21.677	
c) Trattamento di fine rapporto	4.700	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	98.389	
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.389.751	1.299.357
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.039.590	891.598
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	2.429.341	2.190.955
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	40.000	30.000
13) Altri accantonamenti	474.192	474.192
14) Oneri diversi di gestione	36.599	38.276
Totale costi della produzione	4.585.350	3.135.834
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.108.733)	289.318

C) Proventi e oneri finanziari**15) Proventi da partecipazioni:**

- da imprese controllate			
- da imprese collegate	2.000.000		
- altri			

2.000.000

16) Altri proventi finanziari:**a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**c) da titoli iscritti nell'attivo circolante****d) proventi diversi dai precedenti:**

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	56.919		116.749

56.919

116.749

56.919

116.749

2.056.919

116.749

17) Interessi e altri oneri finanziari:**- da imprese controllate****- da imprese collegate****- da controllanti****- altri**

85.153

91.116

77.783

104.663

162.936

195.779

17-bis) Utili e Perdite su cambi**Totale proventi e oneri finanziari**

1.893.983

(79.030)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni:****a) di partecipazioni****b) di immobilizzazioni finanziarie****c) di titoli iscritti nell'attivo circolante****19) Svalutazioni:****a) di partecipazioni****b) di immobilizzazioni finanziarie****c) di titoli iscritti nell'attivo circolante****Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:****- plusvalenze da alienazioni**

- varie			
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie			1
			1
Totale delle partite straordinarie			(1)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		785.250	210.287
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	136.574		321.979
b) Imposte differite (anticipate)	403.253		(121.363)
		539.827	200.616
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		245.423	9.671

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Ciro Calomme

Varese, 10 luglio 2009

ASPEM RETI S.R.L.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 16.439.722,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Varese

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2008 (importi in euro)

Premessa

La presente Nota integrativa si riferisce al bilancio chiuso al 31/12/2008.

L'esercizio 2008 rappresenta il sesto esercizio sociale e di attività operativa della ASPEM RETI S.r.l.

Attività svolte

La vostra società - operante nell'ambito dei servizi pubblici locali in numerosi comuni della provincia, oltre che nel capoluogo - è assegnataria, in forza di legge, delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali per l'esercizio e la gestione dei servizi pubblici di erogazione dell'acqua, del gas naturale e del servizio di igiene ambientale (oltre a servizi di minore rilevanza), appartenenti sino al 2002 alla ASPEM S.p.A. (Varese).

ASPEM RETI S.r.l. mette a disposizione della medesima le suddette dotazioni patrimoniali, verso corrispettivo, onde consentire alla stessa l'erogazione dei servizi sopra menzionati.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla società, compresa quella di ricerca e sviluppo, i rapporti con l'ente controllante e con le società partecipate, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori.

Appartenenza a un Gruppo

ASPEM RETI S.r.l. appartiene integralmente al Comune di Varese, il quale detiene il 100% delle quote sociali ed esercita l'attività di direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali, espressi in euro, dell'ultimo bilancio del Comune di Varese. Per quanto riguarda i rapporti economico-patrimoniali intrattenuti con il predetto Ente si rimanda alla relazione sulla gestione.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2007
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	189.979.447
Attivo circolante	92.442.120
Ratei e risconti attivi	1.549.853
Totale Attivo	283.971.420
PASSIVO	
Patrimonio netto	151.277.379
Conferimenti	52.392.938
Debiti	79.851.285
Ratei e risconti passivi	449.818
Totale Passivo	283.971.420
CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione operativa	(862.399)
Risultato della gestione finanziaria	(1.619.150)
Risultato della gestione straordinaria	4.967.816
Risultato economico	2.486.267
RENDICONTO FINANZIARIO 2006	
Avanzo di amministrazione	11.349.035

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto concerne i fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nell'esercizio in presentazione sono stati adeguati i seguenti contratti:

- contratto con ASPEM S.p.A. di concessione amministrativa di impianti, reti ed altre dotazioni patrimoniali per lo svolgimento di attività di supporto alla gestione dei servizi pubblici nei settori idrico, gas naturale ed igiene ambientale;
- contratto di appalto per la fornitura da parte di ASPEM S.p.A. di servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari;
- contratto per la sub-concessione da parte della suddetta società di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale.

Criteri di formazione

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato predisposto in base alla normativa vigente, contenuta nell'art. 2426 del Codice Civile, e con l'accordo del collegio sindacale per i casi previsti dalla legge. Sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili raccomandati

dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai Principi contabili emessi dall'O.I.C..

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale ed ammortizzati in 5 esercizi. I diritti di brevetto industriale, fra cui il software applicativo, sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

I costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi (condutture, centrali, pozzi, fabbricati, ecc.) sono stati ammortizzati in relazione alla vita utile dei corrispondenti beni materiali, utilizzando al riguardo le aliquote di ammortamento degli stessi o, se inferiore, sulla base della durata dei contratti di concessione. Fra le immobilizzazioni immateriali è stato iscritto anche il valore attribuito al "diritto di utilizzazione di beni di terzi", scaturente dal diritto reale di godimento sui beni di proprietà del Comune di Varese (reti acqua/gas, impianti, ecc.), così come risultante dal contratto di concessione amministrativa stipulato con il predetto ente. L'ammortamento del suddetto diritto di utilizzazione è stato effettuato sulla base della durata dello stesso, pari ad anni trenta.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte ai valori risultanti dalla scissione societaria di ASPEM S.p.A., perfezionata il 31/12/2002, ovvero al costo di acquisto per quelle acquisite successivamente, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio:

- fabbricati industriali (acqua, gas igiene urbana): 2,5%
- serbatoi (gas): 5,0%
- serbatoi (acqua): 4,0%
- impianti di filtrazione: 5,0%
- impianti di sollevamento: 5,0%
- opere idrauliche fisse: 4,0%
- condutture e allacciamenti (acqua e gas): 3,33%
- stazioni di decompressione: 5,0%
- apparecchi di misura e controllo (acqua e gas): 4,0%
- attrezzature varia e minuta: 10%
- mobili e macchine ufficio: 8,33%
- macchine elettroniche ufficio, computers: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- impianti di comunicazione e telesegnalazione: 25%
- impianti specifici di utilizzazione: 10%
- apparecchiature di laboratorio: 10%.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione delle immobilizzazioni tecniche di natura incrementativa sono attribuiti alle stesse ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua del bene.

I contributi di allacciamento versati dai clienti alla ASPEM S.p.A. e da quest'ultima riversati all'ASPEM RETI S.r.l. sono riscontati utilizzando la medesima aliquota percentuale di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio né in quelli precedenti sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale

dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Partecipazioni

Il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo così determinato viene ridotto per eventuali perdite durevoli di valore subite nell'esercizio. Qualora venissero meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato l'originario valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito per imposte è indicato al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o passività in bilancio e quello delle stesse ai fini fiscali.

Le imposte anticipate relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei medesimi.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, se presenti, viene effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente al momento dell'acquisizione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	1		1
Impiegati	1		1
Operai	1		1
	3		3

I contratti nazionali di lavoro applicati, di natura privatistica, sono quelli di settore delle aziende Aquedotto/Gas (CCNL unico di settore) ed il CCNL Dirigenti (Confservizi-CISPEL).

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
29.710.809	28.598.144	1.112.665

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Ricerca, sviluppo e pubblicità	10.522	11.592		5.201	16.913
Diritti brevetti industriali	19.070		(1)	18.511	560
Concessioni, licenze, marchi	17.982.192			721.453	17.260.739
Immobilizzazioni in corso e acconti	121.644				121.644
Altre	10.464.716	2.490.823		644.586	12.310.953
	28.598.144	2.502.415	(1)	1.389.751	29.710.809

Nelle immobilizzazioni immateriali sono inclusi i costi di ricerca e sviluppo, i diritti di brevetto industriale, fra cui i costi per il software applicativo, le concessioni, le licenze e i marchi, i costi per migliorie apportate a beni di terzi, le immobilizzazioni in corso.

La voce Concessioni, licenze e marchi comprende il valore attribuito al "diritto di utilizzazione di beni di terzi" scaturente dal diritto reale di godimento, di durata trentennale, sui beni di proprietà del Comune di Varese (reti acqua/gas, impianti, ecc.), così come risultante dal contratto di concessione amministrativa stipulato con il predetto ente. Il suddetto diritto di utilizzazione fu acquisito al momento della scissione societaria dell'ASPEM S.p.A..

La voce Immobilizzazioni in corso accoglie gli investimenti non ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce Altre comprende il costo per migliorie apportate a beni di terzi, in particolare a reti idriche, gas ed impianti, appartenenti al Comune di Varese e ad altri Comuni.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente ad investimenti derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate sui predetti beni di terzi.

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	182.597	182.597			
Ricerca, sviluppo e pubblicità	526.703	516.181			10.522
Diritti brevetti industriali	465.460	446.390			19.070
Concessioni, licenze, marchi	28.911.132	10.928.940			17.982.192
Immobilizzazioni in corso e acconti	121.644				121.644
Altre	13.031.467	2.566.751			10.464.716
	43.239.003	14.640.859			28.598.144

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
22.173.527	19.385.563	2.787.964

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	8.083.903	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.083.178)	
Saldo al 31/12/2007	7.000.725	di cui terreni 2.340.593
Acquisizione dell'esercizio	237.935	
Ammortamenti dell'esercizio	(184.381)	
Saldo al 31/12/2008	7.054.279	di cui terreni 2.342.663

La voce comprende il costo relativo ai terreni ed ai fabbricati industriali, rispettivamente pari ad euro 2.342.663 e ad euro 4.711.616.

Le acquisizioni dell'esercizio, pari ad euro 237.935, sono relative a terreni per euro 2.070 ed a fabbricati per euro 235.865.

La società nel mese di ottobre 2007 aveva stipulato apposita convenzione con la Provincia di Varese in base alla quale alla stessa dovranno essere ceduti gratuitamente terreni di proprietà aziendale per circa mq. 3.800. Detti terreni sono ubicati presso l'area della sede operativa di via Tintoretto (Varese). Essi dovranno essere posti a servizio del collegamento stradale - in corso di realizzazione e che interesserà la suddetta area - tra la SS 342 "Briantea" e la SS 233 "Varesina", con interconnessione alla SS 344 di Porto Ceresio, meglio nota come "tangenzialina" di Varese. Per contro, la Provincia di Varese si è impegnata a cedere alla società altri terreni, ubicati nelle adiacenze della sede operativa, per circa mq. 20.300. Non appena completato l'iter burocratico inerente il suddetto scambio e

determinati i corrispondenti valori dei terreni in argomento, si provvederà alle conseguenti registrazioni contabili.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.618.553
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.280.994)
Saldo al 31/12/2007	12.337.559
Acquisizione dell'esercizio	3.626.038
Cessioni dell'esercizio	(8.094)
Ammortamenti dell'esercizio	(855.209)
Saldo al 31/12/2008	15.100.294

La voce comprende gli impianti ed i macchinari generici e specifici, costituiti da condutture acquedotto e gas, serbatoi, misuratori, opere idrauliche fisse, allacciamenti, impianti igiene urbana, ecc., relativi ai servizi gestiti.

La voce acquisizioni dell'esercizio si riferisce prevalentemente a condutture ed allacciamenti acqua (euro 1.621.848), a condutture ed allacciamenti gas e GPL (euro 214.415), a contatori acqua (euro 182.190), a contatori gas e GPL (euro 118.864), ad opere idrauliche ed impianti di sollevamento acqua (euro 801.798), ad impianti igiene urbana (euro 596.677), ad impianti di comunicazione e telesegnalazione acqua e gas (euro 90.245).

La voce cessioni dell'esercizio si riferisce esclusivamente a cessioni di impianti specifici del settore igiene urbana.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2007	47.279
Giroconti negativi	(28.325)
Saldo al 31/12/2008	18.954

La voce comprende gli investimenti che alla data di chiusura del bilancio non erano ancora entrati in esercizio o si trovavano in corso di realizzazione.

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore.

Il valore degli investimenti derivanti da miglorie effettuate su beni di terzi e sui beni di proprietà della società (relativi ai servizi in concessione) sono ammortizzati sulla base della vita utile dei beni stessi, indipendentemente dalla durata della concessione. Ciò in quanto detti investimenti sono stati effettuati in epoca successiva alla stipulazione di appositi contratti di servizio con le

Amministrazioni comunali proprietarie dei suddetti beni, nei quali è espressamente previsto:

- che allo scadere del termine di affidamento in esclusiva alla società dei beni in argomento i medesimi siano restituiti alle Amministrazioni comunali proprietarie;
- che detta restituzione sia effettuata verso il pagamento di un corrispettivo a carico dell'Amministrazione comunale, di ammontare pari al prezzo di stima industriale dei beni di che trattasi al momento della restituzione (determinato sulla base del costo di ricostruzione a nuovo degli stessi, al netto dei deperimenti, tenuto conto del tempo trascorso dall'inizio dell'affidamento dei beni e degli eventuali ripristini effettuati dalla società).

Conseguentemente, il valore netto contabile dei beni iscritti in bilancio risulta recuperabile.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non è stata eseguita alcuna svalutazione di immobilizzazioni materiali.

Non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa degli immobili di cui al decreto legge n. 185/2008, convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
636.608	6.367.719	(5.731.111)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Imprese controllate	6.366.083		6.366.083	
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.636	636.608	1.636	636.608
	6.367.719	636.608	6.367.719	636.608

Alla voce partecipazioni in altre imprese al 31/12/2008 è inclusa la partecipazione detenuta nella Varese Risorse S.p.A., pari al 10% del capitale sociale della stessa. Nel precedente esercizio ASPEM RETI S.r.l. deteneva il 100% della partecipazione in argomento, indicata alla voce Partecipazioni in imprese controllate.

A seguito della scissione operata in data 4 dicembre 2008 a beneficio di ASPEM S.p.A. del 90% della partecipazione detenuta in Varese Risorse S.p.A., la quota residua del 10% è stata indicata alla voce Partecipazioni in altre imprese.

Nell'esercizio si è inoltre provveduto ad annullare il valore della partecipazione detenuta in Lombardia Gas Trader S.r.l. in Liquidazione a seguito della definitiva cessazione della suddetta società.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate e altre imprese (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
VARESE RISORSE S.p.A.	VARESE	3.624.400	9.164.356	1.868.882	10	636.608	420.588

Alla data del 31/12/2008 la Varese Risorse S.p.A. risulta partecipata in misura pari al 10%.

I dati sopra riportati si riferiscono al Bilancio della Varese Risorse S.p.A. chiuso al 31/12/2008, licenziato dal consiglio di amministrazione della medesima in data 27 marzo 2009 ed approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2009.

Il valore di euro 420.588 è costituito da riserve in sospensione di imposta.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
5.934.618	5.975.381	(40.763)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.910.200			3.910.200
Verso imprese controllate				
Per crediti tributari	896.067			896.067
Per imposte anticipate	11.185	405.149		416.334
Verso altri	712.017			712.017
Arrotondamento				
	5.529.469	405.149		5.934.618

I crediti verso clienti, pari ad euro 3.910.200, sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad euro 3.610.200, per fatture da emettere, pari ad euro 300.000. Detti crediti sono in massima parte rappresentati (euro 3.900.000) da crediti verso ASPEM S.p.A. per l'utilizzo concesso alla medesima nel 2008 delle dotazioni patrimoniali (impianti, reti, immobili, ecc.) finalizzato a consentire alla stessa lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

I crediti tributari, pari ad euro 896.067, comprendono crediti verso Erario per IVA, pari ad euro 706.429; per acconti di imposta IRES, pari ad euro 172.756, ed IRAP, pari ad euro 16.882. Detti acconti sono al netto delle imposte dovute.

I crediti per imposte anticipate, pari ad euro 416.334 e relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, comprendono crediti (entro 12 mesi) per IRAP, pari ad euro 1.389, ed IRES, pari ad euro 9.796; crediti (oltre 12 mesi) per IRAP, pari ad euro 50.321, ed IRES, pari ad euro 354.828.

I crediti verso altri, pari ad euro 712.000, sono costituiti dal credito verso Varese Risorse S.p.A. per il dividendo straordinario di euro 700.000 la cui distribuzione è stata deliberata in data 1° dicembre 2008; da crediti per anticipi a fornitori, pari ad euro 11.717; da crediti per depositi cauzionali (euro 300).

Considerato che i crediti commerciali sono esclusivamente riferiti ad ASPEM S.p.A. ed alla partecipata Varese Risorse S.p.A. non si è ritenuto necessario procedere ad alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti.

L'attività della Società viene svolta esclusivamente sul territorio nazionale. E' pertanto superflua l'indicazione dei crediti per area geografica.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
42.759	1.242.161	(1.199.402)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	42.759	1.242.161
	42.759	1.242.161

La voce è costituita da depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Lodi, pari ad euro 25.231, e da depositi postali, pari ad euro 17.528 .

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.451		2.451

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2008, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque

anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canone utilizzo servizi internet	2.194
Altri di ammontare non apprezzabile	257
	2.451

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni	
	41.044.565	46.528.615	(5.484.050)	
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	19.045.550		2.605.828	16.439.722
Riserve di rivalutazione	1.288.726		151.276	1.137.450
Riserva legale	7.038.709			7.038.709
Riserva straordinaria	672.037	9.671	80.022	601.686
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	877.037		102.950	774.087
Riserva non distribuibile ex art. 2426	928.682		109.013	819.669
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(2)		(2)	0
Fondo rinnovo impianti	6.107		717	5.390
Fondo sviluppo investimenti	8.417.997		1.711.943	6.706.054
Fondo rischi industriali	516.457		60.624	455.833
Altre .	7.727.644		907.102	6.820.542
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	9.671	245.423	9.671	245.423
	46.528.615	255.094	5.739.144	41.044.565

L'utile dell'esercizio 2007 di euro 9.671 è stato integralmente destinato in corso d'anno alla Riserva straordinaria.

Il capitale sociale ammonta ad euro 16.439.722 e nel corso dell'esercizio si è decrementato di euro 2.605.828 per effetto della scissione parziale a beneficio di ASPEM S.p.A. del 90% della quota di partecipazione azionaria detenuta in Varese Risorse S.p.A..

Per il medesimo motivo nell'esercizio sono state proporzionalmente decrementate anche le restanti riserve, fatta eccezione per la riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente.

L'effetto complessivo della riduzione del patrimonio netto a seguito della sopra menzionata scissione è stato di euro 5.729.475, pari alla riduzione del valore della partecipazione in Varese Risorse S.p.A., passata dal 100% al 10%.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2006	19.045.550	7.038.709	20.323.808	58.130	46.466.197
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi					
- a riserva legale					
- a riserva straordinaria			58.130	(58.130)	0
- a riserva conversione euro/arrot.			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio 2006				52.749	52.749
Alla chiusura dell'esercizio 2006	19.045.550	7.038.709	20.381.937	52.749	46.518.945
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi					
- a riserva legale					
- a riserva straordinaria			52.749	(52.749)	0
- a riserva conversione euro/arrot.			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio 2007				9.671	9.671
Alla chiusura dell'esercizio 2007	19.045.550	7.038.709	20.434.685	9.671	46.528.615
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi					
- a riserva legale					
- a riserva straordinaria			9.671	(9.671)	0
- a riserva conversione euro/arrot.			2		2
Scissione parziale a beneficio di ASPEM S.p.A.	(2.605.828)		(3.123.647)		(5.729.475)
Risultato dell'esercizio 2008				245.423	245.423
Alla chiusura dell'esercizio 2008	16.439.722	7.038.709	17.320.711	245.423	41.044.565

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	16.439.722	1
Totale	16.439.722	

Il capitale sociale è integralmente detenuto dal Comune di Varese.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	16.439.722				
Riserve di rivalutazione	1.137.450	A, B,	1.137.450		
Riserva legale	7.038.709	A, B	7.038.709		
Altre riserve	16.183.261	A, B, C	16.183.261		500.000
Totale			24.359.420		500.000
Quota non distribuibile			5.261.976		
Residua quota distribuibile			19.097.444		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile include parte della Riserva legale (euro 3.287.944), la Riserva non distribuibile ex art. 2426 (euro 819.669), la Riserva di rivalutazione

(euro 1.137.450), i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale non ancora ammortizzati alla data del bilancio (euro 16.913), di cui all'art. 2426, punto 5 del Codice civile.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	1.137.450
	1.137.450

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.924.777	2.400.960	523.817

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		9.625		9.625
Altri	2.400.960	514.192		2.915.152
	2.400.960	523.817		2.924.777

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie lo stanziamento di euro 9.625 calcolato sulla quota tassabile del dividendo di euro 700.000 deliberato da Varese Risorse S.p.A., erogato nel mese di aprile 2009 e contabilizzato per competenza nell'esercizio 2008.

La voce Altri fondi è invece costituita:

- dal Fondo ripristino beni in uso, pari ad euro 2.845.152, finalizzato a tener conto, sotto il profilo economico, della probabile minore durata fisica di taluni beni materiali di proprietà del Comune di Varese, in uso alla società, rispetto alla durata trentennale del diritto di utilizzazione dei medesimi; nell'esercizio detto fondo si è incrementato di ulteriori euro 474.192;
- dal Fondo rischi vertenze legali in corso, pari ad euro 70.000, istituito nell'esercizio precedente (euro 30.000) ed integrato nell'esercizio in presentazione per ulteriori euro 40.000, a fronte di controversie legali in corso con ex amministratori della società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
4.700		4.700

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo		4.700		4.700

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
9.080.147	8.283.686	796.461

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	672.380	176.143		848.523
Debiti verso altri finanziatori	29.760	34.812		64.572
Debiti verso fornitori	4.440.616			4.440.616
Debiti verso controllanti	3.717.432			3.717.432
Debiti tributari	1.867			1.867
Debiti verso istituti di previdenza	4.149			4.149
Altri debiti	2.988			2.988
	8.869.192	210.955		9.080.147

I debiti verso banche (entro 12 mesi), pari ad euro 672.380, sono costituiti dalla quota corrente del finanziamento a medio termine contratto nel 2005 con Banca di Roma per l'acquisizione della quota del 40% da privati nella società Varese Risorse S.p.A., perfezionata nel medesimo anno. I debiti verso banche oltre 12 mesi sono costituiti dal debito residuo per il sopra menzionato finanziamento a medio termine.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dai mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il finanziamento degli investimenti.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 4.440.616, sono costituiti da fatture ricevute, pari ad euro 4.375.847, e da fatture da ricevere, pari ad euro 64.769. Sono prevalentemente costituiti da debiti verso ASPEM S.p.A. per prestazioni inerenti la realizzazione degli investimenti (euro 4.308.782), per prestazioni di carattere tecnico, amministrativo e fiscale (euro 21.234); per la sub-concessione ad uso non abitativo di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale della società (euro 3.960); per altre partite (euro 106.639).

I debiti verso controllanti, pari ad euro 3.717.432, sono costituiti da debiti finanziari verso il Comune di Varese per riserve e fondi da restituire, comprensivi di interessi passivi, complessivamente pari ad euro 3.217.432, e per dividendi da erogare, pari ad euro 500.000.

I debiti tributari sono prevalentemente costituiti da debiti per ritenute IRPEF, pari

ad euro 1.667, sui compensi spettanti agli amministratori.
I debiti verso istituti di previdenza, pari ad euro 4.149, sono prevalentemente costituiti da debiti verso INPS (euro 4.004).

Al 31/12/2008 non sussistono debiti nei confronti di fornitori esteri e, pertanto, risulta superflua l'indicazione dei debiti per area geografica.

Si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzia reale sui beni della società.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
5.446.583	4.355.707	1.090.876

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi di allacc.to 2003-2007 a/g	3.605.652
Risconti passivi su contributi di allacc.to 2008 a/g	1.235.833
Risconto passivo rinvio contributo da Provincia Varese	600.000
Rateo passivo su rata finanziamento Banca di Roma	5.098
Altri di ammontare non apprezzabile	
	5.446.583

I risconti passivi sono costituiti

- dalla quota di ricavi per contributi di allacciamento acqua e gas già incassati, complessivamente pari ad euro 4.841.485, rinviati ai futuri esercizi in misura proporzionale alla corrispondente quota dei costi di allacciamento sostenuti e ancora da ammortizzare;

- dal risconto passivo di euro 600.000 derivante dall'erogazione già effettuata nell'esercizio dalla Provincia di Varese, a parziale copertura degli oneri che saranno sostenuti dalla società per opere da effettuare presso l'area della sede operativa di via Tintoretto (Varese). Ciò in conseguenza della imminente realizzazione, da parte della Provincia di Varese, del collegamento stradale tra la SS 342 "Briantea" e la SS 233 "Varesina" con interconnessione alla SS 344 di Porto Ceresio, meglio nota come "tangenzialina" di Varese, che interesserà in parte la suddetta area di proprietà aziendale.

Il rateo passivo di euro 5.098 è relativo alla quota di interessi passivi sul mutuo contratto con Banca di Roma di competenza dell'esercizio e non ancora pagata alla data del 31 dicembre 2008.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni	403.928	403.928	0
Sistema improprio dei rischi	6.069.809	2.560.069	3.509.740
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	6.473.737	2.963.997	3.509.740

I conti d'ordine sono costituiti:

- dalla quota residua, non ancora erogata alla data del 31 dicembre 2008, dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il finanziamento degli investimenti, pari ad euro 403.928;
- da garanzie rilasciate a terzi, complessivamente pari ad euro 6.069.809.

Queste ultime comprendono:

- la garanzia prestata alla Banca Popolare di Bergamo (Varese), mediante rilascio di apposita *lettera di patronage* in data 28 marzo 2007, a beneficio della collegata Varese Risorse S.p.A. per il finanziamento complessivo di euro 9.000.000 dalla stessa richiesto, ammortizzabile in anni 8 (oltre ad un massimo di 2 anni di pre-ammortamento). Considerato che alla data del 31 dicembre 2008 detto finanziamento è stato erogato alla collegata nella misura di euro 4.950.000, il valore della garanzia è stato iscritto nei conti d'ordine per il predetto importo. Con il rilascio della citata *lettera di patronage* ASPEM RETI si è impegnata a subentrare alla collegata nel puntuale pagamento delle singole rate del finanziamento, nel caso in cui la medesima si trovasse nell'impossibilità ad adempiere. L'impegno in argomento esclude pertanto la possibilità per la banca di dar corso, nei confronti della società, all'escussione totale della somma eventualmente ancora da rimborsare da parte della Varese Risorse. Come già segnalato nella Relazione sulla gestione, nel mese di giugno 2009 è stata richiesta ad ASPEM S.p.A., attuale controllante di Varese Risorse S.p.A., la disponibilità a rilasciare garanzie, sotto forma di *lettera di patronage*, alla sopra menzionata Banca a beneficio della suddetta società, controllata da ASPEM RETI S.r.l. sino al 4 dicembre 2008. Con nota dell'8 luglio 2009 ASPEM S.p.A. ha confermato la propria disponibilità a sostituirsi ad ASPEM RETI S.r.l. in qualità di garante.
- le fidejussioni di euro 1.118.127 rilasciate all'Agenzia delle Entrate (Varese) a fronte delle richieste di rimborso IVA afferenti gli anni 2006 e 2007 presentate dalla società;
- altre fidejussioni rilasciate a terzi, pari ad euro 1.681.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
3.476.617	3.425.152	51.465

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.300.000	3.300.000	
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	176.617	125.152	51.465
	3.476.617	3.425.152	51.465

I ricavi da vendite e prestazioni sono costituiti dai ricavi per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali concesso alla ASPEM S.p.A., pari ad euro 3.300.000.

Gli altri ricavi e proventi, complessivamente pari ad euro 176.617, sono costituiti in massima parte dai ricavi derivanti dalle quote dei contributi di allacciamento acquedotto (euro 126.768) e gas (euro 34.612) accreditati all'esercizio.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi della Società sono conseguiti esclusivamente in Italia, sul territorio della provincia di Varese.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
4.585.350	3.135.834	1.449.516

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	181		181
Servizi	1.503.347	399.200	1.104.147
Godimento di beni di terzi	3.301	3.211	90
Salari e stipendi	72.012		72.012
Oneri sociali	21.677		21.677
Trattamento di fine rapporto	4.700		4.700
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.389.751	1.299.357	90.394
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.039.590	891.598	147.992
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	40.000	30.000	10.000
Altri accantonamenti	474.192	474.192	
Oneri diversi di gestione	36.599	38.276	(1.677)
	4.585.350	3.135.834	1.449.516

Fra i costi della produzione sono accolti tutti i costi di natura industriale, commerciale e amministrativa inerenti al valore della produzione.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad euro 1.503.347 e comprendono, fra gli altri, il

costo sostenuto per le prestazioni di servizi erogate da ASPEM S.p.A., pari ad euro 219.350 e costituite da servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari; spese di pubblicità, pari ad euro 60.592; compensi per gli amministratori, pari ad euro 31.636; per il collegio sindacale, pari ad euro 37.731; per la società di revisione, pari ad euro 16.520; costi per consulenze tecniche, pari ad euro 1.025.416 (comprendenti gli oneri per il riposizionamento strategico del Gruppo ASPEM, pari ad euro 930.317 considerati fiscalmente non deducibili).

Costi per il godimento di beni

Sono pari ad euro 3.301 e sono relativi al canone corrisposto ad ASPEM S.p.A. per la sub-concessione di una porzione dell'immobile di Villa Augusta per lo svolgimento dell'attività ed adibito a sede legale della società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano complessivamente ad euro 2.429.341. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 1.039.590, mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.389.751. Per quanto concerne i criteri seguiti per il calcolo degli ammortamenti si rinvia alla prima parte della presente nota integrativa. L'aumento degli ammortamenti registrato nell'esercizio è riconducibile all'incremento degli investimenti.

Accantonamento per rischi

La voce è esclusivamente costituita dall'accantonamento di euro 40.000 effettuata nell'esercizio al Fondo rischi vertenze legali in corso.

Altri accantonamenti

La voce è esclusivamente costituita dall'accantonamento di euro 474.192 effettuato al Fondo ripristino beni in uso al fine di tener conto, sotto il profilo economico, della probabile minore durata fisica di taluni beni materiali di proprietà del Comune di Varese in uso alla società rispetto alla durata trentennale del diritto di utilizzazione dei medesimi.

Oneri diversi di gestione

La suddetta voce, di carattere residuale e pari ad euro 36.599, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) del conto economico ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari. Comprende inoltre tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto, diversi dalle imposte sul reddito. In particolare, nella medesima è compresa l'ICI, pari ad euro 25.742, spese bancarie, pari ad euro 1.962, minusvalenze da alienazioni, pari ad euro 7.270, costi per concessioni governative, pari ad euro 529.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.893.983	(79.030)	1.973.013

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da partecipazione	2.000.000		2.000.000
Proventi diversi dai precedenti	56.919	116.749	(59.830)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(162.936)	(195.779)	32.843
	1.893.983	(79.030)	1.973.013

Nella voce in esame sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione aziendale.

In particolare, sono compresi i dividendi da partecipazioni, pari ad euro 2.000.000, gli interessi attivi, pari ad euro 56.919, e gli interessi passivi, pari ad euro 162.936.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi		2.000.000	
		2.000.000	

In questa voce sono inclusi i dividendi per complessivi euro 2.000.000 deliberati nel 2008 dalla partecipata Varese Risorse S.p.A., di cui una quota pari ad euro 1.300.000 è stata liquidata nell'esercizio. La restante quota di euro 700.000 è stata invece liquidata nel corrente esercizio.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				56.919	56.919
				56.919	56.919

Alla voce Altri proventi finanziari sono inclusi gli interessi attivi maturati sui conti bancari, pari ad euro 56.919.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi su finanziamenti bancari				77.783	77.783
Interessi v/ente controllante	85.153				85.153
	85.153			77.783	162.936

Alla voce interessi e altri oneri finanziari sono indicati gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario, qualunque sia la loro fonte.

In particolare, sono compresi gli interessi passivi su finanziamenti bancari, pari ad euro 77.783, oltre agli interessi passivi dovuti al Comune di Varese, calcolati sul debito per fondi da restituire al suddetto ente, pari ad euro 85.153.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	539.827	200.616	339.211
	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	136.574	321.979	(185.405)
IRES	113.737	282.261	(168.524)
IRAP	22.837	39.719	(16.882)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	403.253	(121.363)	524.616
IRES	354.667	(42.394)	397.061
IRAP	48.586	(78.969)	127.555
	539.827	200.616	339.211

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	785.250	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	215.944
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
redditi da partecipazioni	(35.000)	
	(35.000)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
accantonamento al Fondo ripristino beni comunali in uso	474.192	
accantonamento al Fondo rischi vertenze legali in corso	40.000	
compensi ai Sindaci per controlli sul Bilancio 2008	18.593	
compensi ai Revisori per revisione Bilancio 2008	16.520	
compensi amministratori pagati nel 2009	510	
	549.815	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
compensi ai Sindaci per controlli sul Bilancio 2007	(21.691)	
compensi ai Revisori per revisione Bilancio 2007	(16.520)	
compensi amministratori pagati nel 2008	(850)	
	(39.061)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
ICI	25.742	
ammortamenti non deducibili ex DL 223/06	27.510	
ammortamenti non deducibili ex Deli. 170/04 Autorità EEG	68.466	
costi non inerenti	930.317	
altri costi non deducibili	550	
quota non imponibile di redditi da partecipazioni	(1.900.000)	
	(847.415)	
Imponibile fiscale	413.589	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		113.737

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.108.733)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
costi del personale	98.389	
ICI	25.742	
ammortamenti non deducibili ex DL 223/06	27.510	
ammortamenti non deducibili ex Deli. 170/04 Autorità EEG	68.466	
emolumenti e oneri amministratori	33.056	
compensi ai Sindaci per controlli sul bilancio 2007	(21.691)	
compensi ai Revisori per revisione bilancio 2007	(16.520)	
deduzione costi INAIL	(271)	
accantonamento al F.do controversie legali in corso	40.000	
costi non inerenti	930.317	
	1.184.998	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
compensi ai Sindaci per controlli sul bilancio 2008	18.593	
compensi ai Revisori per revisione bilancio 2008	16.520	
accantonamento al F.do ripristino beni comunali in uso	474.192	
	509.305	
Imponibile IRAP	585.570	
IRAP corrente per l'esercizio	3,90%	22.837

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

L'adozione del principio contabile n. 25 sul trattamento delle imposte sul reddito richiede che l'onere fiscale dell'esercizio tenga conto anche delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Le imposte anticipate e differite derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Imposte anticipate

Sono state individuate differenze temporanee deducibili ad utilizzo temporalmente definibile, per le quali sia possibile individuare con ragionevole certezza i tempi di recupero, a fronte delle quali sono stati rilevati, nell'esercizio 2008 e nei precedenti, crediti per imposte anticipate, iscritti nell'apposita voce 4-ter Imposte anticipate dell'attivo circolante, per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2008 di euro 416.335, computati al netto dei recuperi relativi agli esercizi precedenti. Tali imposte anticipate sono state rilevate nel limite dell'importo considerato recuperabile con ragionevole certezza sulla base dei redditi imponibili futuri, desumibili dal Bilancio di previsione 2009-2011 e sua evoluzione prospettica, menzionato nella relazione sulla gestione. L'ammontare dei sopra indicati crediti per imposte anticipate risulta pertanto già al netto della quota di euro 411.866 annullata nel presente esercizio e dell'importo di euro 148.896 relativo al 2008.

Tali differenze temporanee, già al netto delle quote non rilevate, sono costituite da:

ai fini IRES:

- costi per lo stanziamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso per i quali i requisiti di deducibilità fiscale si verificheranno nei prossimi esercizi, pari ad euro 1.059.285;
 - costi per compensi ad amministratori non ancora corrisposti nell'esercizio e deducibili nel 2009, pari ad euro 510;
 - costi per compensi corrisposti ai sindaci per attività afferenti il bilancio dell'esercizio 2008 svolte nel 2009, pari ad euro 18.592;
 - costi per compensi corrisposti alla società di revisione per attività afferenti il bilancio dell'esercizio 2008 svolte nel 2009, pari ad euro 16.520;
 - costi per ammortamenti non deducibili nell'esercizio, pari ad euro 231.000,
- per complessivi euro 1.325.907;

ai fini IRAP:

- costi per lo stanziamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso per i quali i requisiti di deducibilità fiscale si verificheranno nei prossimi esercizi, pari ad euro 1.059.285;
- costi per compensi ad amministratori non ancora corrisposti nell'esercizio e deducibili nel 2009, pari ad euro 510;
- costi per compensi corrisposti ai sindaci per attività afferenti il bilancio dell'esercizio 2008 svolte nel 2009, pari ad euro 18.592;
- costi per compensi corrisposti alla società di revisione per attività afferenti il bilancio dell'esercizio 2008 svolte nel 2009, pari ad euro 16.520;
- costi per ammortamenti non deducibili nell'esercizio, pari ad euro 231.000,
- per complessivi euro 1.325.907;

Ai fini dell'IRAP le differenze temporanee derivanti dagli accantonamenti al Fondo ripristino beni comunali in uso sopra citato furono considerate in passato, in via prudenziale, solamente con riferimento all'esercizio 2003 ed ignorate per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 per la sopravvenuta incertezza legata alle sorti dell'IRAP. Dal 2007 dette differenze temporanee derivanti dagli accantonamenti in argomento sono state nuovamente considerate, a seguito della acclarata legittimità del tributo in argomento, tenendo conto anche di quelle non computate negli esercizi precedenti. Per il medesimo motivo, dal 2007 sono state considerate, oltre alle differenze temporanee relative all'esercizio 2007, quelle relative ai due precedenti esercizi (2005 e 2006), precedentemente ignorate, derivanti da costi di ammortamento non fiscalmente deducibili nell'esercizio.

Per l'esercizio 2008 le differenze temporanee derivanti dagli accantonamenti al Fondo ripristino beni comunali sopra menzionato non sono state prudenzialmente considerate, né ai fini IRES né ai fini IRAP, in assenza di elementi oggettivi che consentissero di prevederne i tempi di realizzazione finanziaria.

Inoltre non si è prudenzialmente provveduto alla contabilizzazione del beneficio fiscale ai fini IRES, ammontante complessivamente a circa euro 19.000, che potrebbe manifestarsi in futuro scaturente dalle imposte anticipate a seguito della tassazione di differenze temporanee non deducibili derivanti da accantonamenti a fondi del passivo in quanto, per le stesse, non sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero in assenza di elementi oggettivi che consentano di prevederne i tempi di realizzazione finanziaria. Gli accantonamenti a fondi del passivo di che trattasi, iscritti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, sono rappresentati dall'accantonamento al Fondo rischi vertenze legali in corso, pari ad euro 70.000.

Il credito per imposte anticipate sopra indicato è stato quantificato in base alle aliquote fiscali in vigore dal 1° gennaio 2009 (27,50% ai fini dell'IRES, 3,90% ai fini IRAP).

Imposte differite

Sono state rilevate in bilancio passività per imposte differite per euro 9.625, essendo presenti differenze temporanee tassabili in esercizi futuri pari ad euro 35.000, rappresentate dalla quota imponibile di redditi da partecipazioni contabilizzati per competenza nell'esercizio ed incassati nel 2009.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2008		esercizio 31/12/2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 2008	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 2007
Imposte anticipate:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali				
Svalutazioni per perdite durevoli di Immobilizzazioni immateriali				
Fondi per rischi ed oneri	1.059.285	332.615	2.370.960	744.481
Compensi Amministratori deducibili anno successivo	510	160	8.900	2.447
Compensi Collegio sindacale	18.593	5.838	21.691	6.811
Compensi Società di Revisione	16.520	5.187	16.520	5.187
Ammortamenti non deducibili	231.000	72.534	162.533	51.036
Totale imposte anticipate (A)	1.325.908	416.334	2.580.604	809.962
Imposte differite:				
Quota imponibile di redditi da partecipazioni	35.000	9.625	0	0
Ammortamenti eccedenti				
Svalutazioni di crediti				
Totale imposte differite (B)	35.000	9.625	0	0
Imposte differite (anticipate) nette (A - B)	1.290.908	406.709	2.580.604	809.962
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0	0	0	0
Netto	1.290.908	406.709	2.580.604	809.962

Le imposte anticipate iscritte a conto economico nell'esercizio 2008 sono pari alla differenza tra i valori delle colonne "effetto fiscale 2008" ed "effetto fiscale 2007", pari ad euro 403.253 della sopra riportata tabella.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di somme di denaro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Alla data del bilancio non sussistono strumenti finanziari sottoscritti dalla società e significative immobilizzazioni finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2427 bis del Codice civile.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	31.636
Collegio sindacale	38.286

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente
Ciro Calemme

Varese, 10 luglio 2009

ASPEM RETI S.r.l.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 16.439.722,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Varese

Allegato A) alla Nota integrativa**Rendiconto finanziario al 31/12/2008**

(importi in euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Risultato netto dell'esercizio	245.423	9.671
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.389.751	1.299.357
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.039.590	891.598
Proventi da partecipazione	-2.000.000	
Variazione Fondi rischi	523.817	504.192
Variazione Fondo T.F.R.	4.700	0
A) Flusso monetario della gestione corrente	1.203.281	2.704.818
Variazioni:		
- (aumento)/diminuzione crediti v/clienti	-156.120	92.923
- (aumento)/diminuzione altri crediti	896.882	4.478.833
- (aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	-2.451	0
- aumento/(diminuzione) debiti v/fornitori	1.405.973	-1.839.457
- aumento/(diminuzione) debiti v/controllate, coll.te, contr.ti	83.753	-663.767
- aumento/(diminuzione) debiti tributari	-30.919	13.762
- aumento/(diminuzione) altri debiti	6.700	-6
- aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	1.090.877	1.435.253
B) Flusso monetario del capitale di esercizio	3.294.695	3.517.541
Investimenti:		
- Immobilizzazioni immateriali	-2.502.414	-1.843.809
- Immobilizzazioni materiali	-3.863.973	-2.532.732
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	-6.366.387	-4.376.541
Disinvestimenti:		
- Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Immobilizzazioni materiali	36.419	17.345
- Immobilizzazioni finanziarie	1.636	0
	38.055	17.345
Dividendi ricevuti	1.300.000	0
C) Flusso monetario da attività di investimento	-5.028.332	-4.359.196
Variazione per debiti verso banche	-640.818	0
Variazione per debiti v/altri finanziatori	-28.228	-675.077
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	-669.046	-675.077
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (A+B+C+D)	-1.199.402	1.188.086
Disponibilità netta iniziale	1.242.161	-618.664

Flusso monetario del periodo	-1.199.402	1.188.087
Disponibilità netta finale	42.759	569.423
così costituita:		
Depositi bancari e postali (al netto debiti finanziari)	42.759	569.423
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Disponibilità netta finale	42.759	569.423

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Ciro Calzavara



Varese, 10 luglio 2009

